

REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO

Avviso pubblico di invito a presentazione di progetti per la costituzione di un parco progetti regionale volto all'individuazione di interventi per “*Spese di investimento negli Enti Locali*” - Interventi di carattere straordinario per investimenti negli Enti Locali” - da finanziare con parte delle risorse della Linea d'azione 7.1 del Programma Attuativo Regionale FAS 2007-2013.

Premesso che:

- con delibera n. 315 del 2009 la Giunta Regionale ha approvato il PAR-FAS 2007/2013 nella sua formulazione definitiva, di cui il CIPE ha preso atto con delibera n. 66/2009;
- il PAR FAS prevede la Priorità 7 “Coesione e qualità della vita”, le cui finalità generali sono volte alla creazione e/o al consolidamento delle politiche di contesto per la vivibilità e l’attrattività delle aree urbane e marginali come leva delle politiche di sviluppo, nonché alla qualità degli spazi pubblici, dei paesaggi culturali urbani e dello sviluppo architettonico e urbano per migliorare le condizioni di vita e di benessere della popolazione urbana;
- le risorse previste per linea di azione 7.1 del PAR-FAS 2007/2013, intitolata “Spese di investimento EE.LL”, sono destinate ad interventi di edilizia privata, per le finalità di civile abitazione e/o per le attività economico-produttive, e segnatamente gli interventi di nuova edificazione, di recupero edilizio o di riqualificazione urbana la cui progettazione, realizzazione e gestione si attengano ai livelli minimi di qualità urbana ed ecologico-ambientale fissati dalla Regione;
- gli interventi di cui alla linea 7.1 del PAR-FAS 2007/2013 sono azioni cardine dalla cui realizzazione compiuta dipende il raggiungimento degli obiettivi specifici del programma;
- la delibera CIPE n. 66/2009 dispone che la modalità attuativa obbligatoria degli interventi di cui alla linea d'azione 7.1 è l'Accordo di programma quadro, che dovrà essere stipulato con il Ministero dello Sviluppo economico ed, eventualmente, con altri soggetti pubblici interessati;
- la Giunta Regionale con delibera n.38 del 9 febbraio 2010 ha disposto di utilizzare 128.025.000,00 milioni di euro della citata linea 7.1 per la realizzazione di “Interventi di carattere straordinario per investimenti negli Enti Locali”, approvando lo schema dell’avviso, della scheda intervento e i criteri di selezione per la presentazione di progetti per la costituzione di un parco progetti volto all'individuazione di “Interventi di carattere straordinario per investimenti negli Enti Locali” da inserire in apposito Accordo di Programma da stipulare con il Ministero dello Sviluppo Economico e da finanziare con le risorse della linea d'azione 7.1 del PAR FAS 2007-2013;
- il Ragioniere Generale con proprio provvedimento n. 167 del 01/03/2010 ha approvato l’avviso

con la scheda interventi ed i criteri di selezione per la realizzazione di “Interventi di carattere straordinario per investimenti negli Enti Locali”.

Tutto ciò premesso

Il Dipartimento Regionale per il Bilancio e Tesoro, Organismo responsabile della programmazione e attuazione del PAR FAS, procede all'emanazione del presente avviso volto all'acquisizione di progetti da finanziare con parte delle risorse della linea d'azione 7.1 del PAR FAS, “*Spese di investimento negli Enti Locali*” destinate ad “*Interventi di carattere straordinario per investimenti negli Enti Locali*”, secondo il seguente articolato.

Art. 1 Oggetto dell'avviso

Ai sensi del presente avviso, gli enti beneficiari di cui all'art. 2 sono invitati a presentare, nei termini e con le modalità specificate nei successivi articoli, progetti esecutivi o definitivi completi di tutti gli elaborati, autorizzazioni e pareri previsti dalla normativa vigente e conformi con gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti per “Interventi di carattere straordinario per investimenti negli Enti Locali” .

Art. 2 Soggetti

Sono ammessi a presentare progetti di cui all'art.1 gli Enti locali.

Art. 3 Modalità e termini di presentazione

La scheda interventi (*all. 1*) e la scheda criteri (*all. 2*) allegate al presente avviso, timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente corredate dei progetti di cui all'art. 1, completi di tutti gli elaborati, autorizzazioni e pareri dovranno essere indirizzate all'Assessorato regionale dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro- Area Coordinamento, Organizzazione e Affari Generali della Regione, via Notarbartolo n. 17, CAP 90141 Palermo e dovranno pervenire al Protocollo di entrata del Dipartimento a mezzo posta raccomandata A.R., o consegnata a mano in busta chiusa, riportante all'esterno l'indicazione del soggetto e la dicitura “**Non aprire -Avviso pubblico di invito a presentazione di progetti per la costituzione di un parco progetti regionale volto all'individuazione di interventi per Spese di investimento negli Enti Locali -Interventi di carattere straordinario per investimenti negli Enti Locali - nell'ambito della Linea d'azione 7.1 del Programma Attuativo Regionale FAS 2007-2013**” entro e non oltre le ore 12 del 60° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana; ove tale scadenza coincidesse con un giorno non lavorativo (sabato e festivo), la stessa si intenderà prorogata al primo giorno utile successivo.

Si precisa che nel caso in cui i proponenti degli Interventi infrastrutturali destinati ad Interventi di carattere straordinario per investimenti negli Enti Locali dichiarino di aver presentato istanza anche per “*l'Avviso pubblico di invito a manifestazioni di interesse per la costituzione di un parco progetti regionale volto alla promozione di programmi di riqualificazione urbana funzionale ed alla promozione di programmi di edilizia universitaria destinati alla residenza di studenti, alla didattica ed alla ricerca*”, pubblicato nella GURS n.17 del 17 aprile 2009, questa amministrazione si farà carico di reperire la documentazione

presso il Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti.

Art.4 **Requisiti di ammissibilità**

Le istanze pervenute saranno ritenute ammissibili sulla base dei seguenti requisiti:

- a) congruenza dell'intervento con il Quadro strategico nazionale - Q.S.N. - e nello specifico con la Priorità 4 "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita, Priorità 5 "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo e l'attrattività territoriale" e Priorità 8 "Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani".
- b) congruenza dell'intervento con il P.O. F.E.S.R. 2007/2013 – e nello specifico con l'asse strategico 3 "Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività e lo sviluppo" e con l'asse strategico 6 "Sviluppo urbano sostenibile".
- c) interventi rivolti alla riqualificazione di spazi urbani, di edifici scolastici, di edifici pubblici di interesse artistico e architettonico e per il recupero e la valorizzazione dei centri storici;
- d) interventi rivolti al miglioramento delle condizioni ambientali;
- e) interventi finalizzati all'accrescimento della qualità della vita alla persona e prioritariamente al contrasto del rischio idrogeologico e alla riduzione dei danni già verificatisi;
- f) interventi infrastrutturali finalizzati alla realizzazione di strade a valenza sovracomunale e che possano fungere da via di fuga dai centri abitati.

Art. 5 **Criteri di selezione**

I criteri per la selezione dei progetti sono così suddivisi:

1. Grado di cofinanziamento dell'EE.LL. o di privati (max 10 punti) con la seguente articolazione:
 - fino al 10% max 3 punti;
 - fino al 20% max 6 punti;
 - uguale o superiore al 30% max 10 punti.
2. Completamento di opere già avviate e/o rifunzionalizzazione di strutture esistenti (max 20 punti)
3. Salvaguardia del territorio e dell'assetto idrogeologico (max 15 punti)
4. Capacità dell'intervento di generare nuovi e migliori posti di lavoro (max 14 punti)
5. Interventi che realizzino servizi collettivi a basso impatto ambientale (max 10 punti)
6. Utilizzo di materiali e tecnologie ad elevato contenuto ambientale (max 10 punti)
7. Benessere della popolazione urbana (max 13 punti)
8. Riqualificazione urbana e/o integrazione interurbana (max 8 punti)

Art. 6 **Composizione della Commissione**

La commissione di valutazione dei progetti, di cui all'art.1 del presente avviso, verrà costituita con provvedimento del Ragioniere Generale della Regione Organismo Responsabile della Programmazione e Attuazione e sarà composta da otto membri scelti tra i dirigenti in servizio presso i seguenti Dipartimenti Regionali: Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro, Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, Dipartimento regionale dell'Ambiente, Segreteria Generale, Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana, Dipartimento regionale della Programmazione, Dipartimento regionale

della Protezione civile e dell'Ufficio legislativo e legale.

La commissione valuta i progetti, verifica la regolarità e la completezza delle schede allegate 1 e 2 e accerta la rispondenza delle istanze ai requisiti di ammissibilità ed ai criteri di selezione di cui agli articoli 4 e 5 del presente avviso.

Art 7

Procedure per la selezione degli interventi

Si procederà alla selezione dei progetti sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 5.

L'esito della valutazione produrrà un elenco degli interventi proposti dagli enti beneficiari che hanno raggiunto un punteggio minimo pari a 80/100 e fino ad esaurimento dell'ammontare di €128.025.000,00.

Oltre all'esclusione delle domande pervenute fuori termine si provvederà all'esclusione anche dei progetti non aventi il livello di progettazione esecutiva o definitiva e gli elaborati, autorizzazioni e pareri previsti dalla normativa vigente.

Art. 8

Modalità attuative delle procedure di finanziamento

I progetti selezionati secondo le modalità dell'art.7 saranno inseriti in apposito Accordo di Programma Quadro da stipulare con il Ministero dello Sviluppo Economico, propedeutico al finanziamento dei progetti.

Nessuna pretesa o azione potrà essere avanzata nei confronti dell'Amministrazione Regionale per il mancato inserimento nell'elenco di cui al precedente art.7.

La presentazione dei progetti da parte degli Enti di cui all'art. 2 non ha forma esclusiva, rimanendo inteso che gli stessi potranno essere presentati per altri bandi o iniziative di finanziamento disposti dalla stessa Regione.

Art. 9

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, anche in ordine alle modalità di attuazione, monitoraggio e controllo, si rinvia al Programma Attuativo Regionale FAS di cui il CIPE ha preso atto con delibera n. 66/2009 e alle altre disposizioni di legge vigenti.